

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 22 settembre 2021

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali

Avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 67 LOC), gli scriventi Consiglieri comunali presentano la seguente

INTERROGAZIONE
I dati sensibili gestiti dai sistemi informatici
della città, sono sicuri?

Con sempre maggiore e preoccupante frequenza, si apprende dai media come siano in aumento gli attacchi a sistemi informatici da parte di Hacker (pirati informatici) i quali a volte riescono ad impossessarsi di dati sensibili della popolazione, riuscendo a "piratare" dei sistemi informativi apparentemente sicuri perché "protetti" da sofisticati *software antivirus* o *firewall* dedicati. Riuscendo a volte a ricattare i proprietari imponendo il pagamento di ingenti somme in cambio della non divulgazione dei dati al pubblico.

Per rimanere nel contesto locale, la città di Bellinzona o gli enti autonomi che gestisce, conservano all'interno dei propri *datacenter*, dati sensibili relativi ad esempio alla popolazione.

Nella nostra qualità di consiglieri comunali del gruppo PPD, in virtù dell'articolo 65 della Legge organica comunale, nonché dell'articolo 35 del Regolamento comunale, ci permettiamo quindi chiedere al Lod. Municipio:

1. I dati custoditi sui sistemi informativi di proprietà della città o di enti autonomi, sono considerati sicuri da attacchi esterni?
2. Vengono effettuati con regolarità degli "stress test" atti a verificare la sicurezza di tali dati?
3. I sistemi informatici (Città e Enti autonomi) sono già stati oggetto di attacchi informatici? In caso positivo sono stati sottratti dei dati?
4. Ci sono dei dati sensibili gestiti all'esterno della città (presso fornitori di servizi)? Tali dati sono da ritenersi "al sicuro"?



Sezione

Bellinzona

Gruppo PPD-GG

Ringraziamo già sin d'ora per le risposte in merito.

Con ossequio.

Per il gruppo PPD-GG

Gabriele Pedroni, consigliere Comunale